

\Progetto Area a rischio e lotta alla dispersione scolastica_A.S. 2013/14

Le risorse destinate all'IC Ponte di Nona Vecchio consistono in Euro 5.691,03

I Criteri adottati nell'utilizzo delle risorse sono:

- Euro 35,00/h per i docenti fuori orario scolastico per alunni e docenti
- Retribuzione forfettaria quando sono svolte con gli alunni in orario curricolare, ma fuori orario di servizio dei docenti
- Euro 17,50/h per i docenti fuori dell'orario di servizio e senza alunni
- Euro 12,50/h per i Collaboratori scolastici
- Euro 14,50/h per gli Amministrativi
- Euro 18,50 per il DSGA

TRE I PUNTI DEL PROGETTO CHE SONO OGGETTO DI SPECIFICA

PROGETTUALITÀ DA COMPLETARE ENTRO IL 30 NOVEMBRE:

- Alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli alunni stranieri
- Inclusione
- Intercultura

ALFABETIZZAZIONE DI I E II LIVELLO PER GLI ALUNNI STRANIERI
--

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)

Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2005

Nelle LINEE GUIDA è chiaramente indicato il compito della scuola per una reale accoglienza e integrazione degli alunni stranieri:

“Uno degli obiettivi prioritari nell’integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l’acquisizione di una buona competenza nell’italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Gli alunni stranieri al momento del loro arrivo si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: “la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare) • la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, attraverso cui apprendere altre discipline e riflettere sulla lingua stessa (la lingua dello studio).

La nostra Istituzione scolastica “Ponte di Nona Vecchio” ha dunque individuato già nel corso dell’a.s. 2013-14 e ad inizio del corrente un numero rilevante di alunni che dimostrano nulla o scarsa proprietà della lingua italiana.

Il Collegio Docenti ha inserito nel POF il Progetto di ALFABETIZZAZIONE (in Allegato)

Dalle più recenti rilevazioni effettuate al momento dell’accoglienza, sia all’atto dell’iscrizione sia in classe, è emerso un numero consistente di alunni stranieri con scarsa o nulla alfabetizzazione in Italiano L2.

Si è ritenuto, quindi, di costituire 8 gruppi omogenei, distinti in alfabetizzazione di I livello e di II livello.

I gruppi lavoreranno durante l’orario scolastico, i docenti intervengono fuori dal proprio orario di servizio:

Plesso	alunni	gruppi	docenti	ore
Prampolini primaria	10	1	1	9h
Martelli primaria	11	1	1	9h
Ciriello primaria	17	2	2	18h
Ciriello primaria	25	2	2	18 h
Prampolini Secondaria	11	1	1	9 h
Mazzolari Secondaria	17	2	2	18 h

TOTALI	84	8	8	81 h
--------	----	---	---	------

L'obiettivo non si esaurisce nella pura strumentalità linguistica.

Il lavoro in gruppo ha anche altre finalità:

1. Promuovere l'esperienza comunicativa della lingua italiana nel piccolo gruppo
2. Favorire l'acquisizione di una metodologia di apprendimento

Attese:

Si riterrà che il Progetto "Alfabetizzazione" di Livello I avrà avuto successo se:

1. Gli alunni acquisiscono la capacità di comunicare con i compagni di classe e gli insegnanti nelle situazioni di vita quotidiana.
2. Gli alunni dimostrano di saper utilizzare la lingua in ambito didattico: leggere e scrivere enunciati semplici (sui quali poi sarà possibile strutturare le nuove conoscenze).

Per il Livello II di Alfabetizzazione si riterrà proficua l'attivazione del Progetto se gli alunni

saranno competenti nell'uso di Italiano L2 nella comprensione di testi di contenuto disciplinare e nell'elaborazione ed esposizione di pensieri complessi.

A tal fine le risorse sono così ripartite:

n. 81 h con retribuzione forfettaria = 1.620 euro

1 ore progettazione / valutazione 9 docenti 9h x 17,50 euro = 157,5 euro

TOTALE: 1.777,5 euro

PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto Inclusionione che si intende porre in essere risponde alla volontà di questa Istituzione di rendere i progetti educativi personalizzati e individualizzati una delle attività qualificanti della Scuola nel contesto del processo di integrazione.

La finalità è di consentire, sostenere, rafforzare e sollecitare le potenzialità individuali, affinché ciascuno raggiunga la massima autonomia personale, sociale e di apprendimento possibile.

Perché vi possa essere una significativa integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile i docenti coinvolti si impegnano nel tentativo di costruire, all'interno del P.E.I., Piano Educativo Personalizzato, un itinerario che conferisca senso alla permanenza dell'alunno dentro il suo gruppo di compagni.

Questo progetto ha come obiettivo di favorire una reale inclusione dell'alunno disabile e/o BES nel gruppo classe. Esso vede coinvolti una classe prima di scuola primaria e una sezione di scuola

dell'Infanzia del Plesso "R. Ciriello" nelle quali sono emerse delle criticità di portata significativa che condizionano l'accoglienza dell'alunno disabile; è da intendersi anche come una sperimentazione di strategie specifiche volte a migliorare le abilità sociali e a costruire un clima relazionale positivo dell'intero gruppo.

A tal fine occorrono le seguenti risorse:

Scuola primaria: classi prime

n. 20 h con retribuzione forfettaria = 400 euro

2 h progettazione / valutazione 2 docenti 4h x 17,50 euro = 70 euro

5h progettazione/valutazione 5 docenti 25h x 17,50 = 437,50

Totale Euro 907,50

Scuola dell'Infanzia

n. 20 h con retribuzione forfettaria = 400 euro

2 h progettazione / valutazione 2 docenti 4h x 17,50 euro = 70 euro

Totale Euro 470

Scuola Superiore di I grado

n. 20 h con retribuzione forfettaria = 400 euro

2 h progettazione / valutazione 2 docenti 4h x 17,50 euro = 70 euro

Totale Euro 470

PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto "La cucina del cuore" è contenuto nel POF 2013-14 e, seppure avviato, sarà concluso entro Novembre e coinvolge ragazzi della Scuola di I Grado.

A tal fine occorrono le seguenti risorse:

Scuola Secondaria di I Grado

n. 6 h con retribuzione forfettaria per 3 docenti = 360 euro

2 h progettazione / valutazione 3 docenti 6x 17,50 = 105 euro

Totale Euro 465

Riepilogo:

DOCENTI

<i>Progetto</i>	<i>Risorse impegnate</i>	
Alfabetizzazione	1.777,5	
Inclusione	1.847,5	
Intercultura	465	
		subtotale 4.090

Se la parte progettuale e di didattica operativa è chiara competenza professionale del Collegio dei Docenti, è comunque l'intera Istituzione che abbraccia le finalità e partecipa al loro raggiungimento.

E' quindi doveroso porre in evidenza il ruolo del personale Ata che, secondo i diversi ruoli e le diverse modalità, compartecipa a pieno titolo all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I collaboratori e il personale amministrativo sono coinvolti nel progetto Accoglienza e Inclusione non solo per l'obbligo derivante dal proprio servizio, ma per il senso di appartenenza ad una comunità consapevole e attenta ai valori più alti.

PERSONALE ATA

COLLABORATORI MAZZOLARI 5 h x 16 Costo unitario: euro 12,50	1.000	
AMMINISTRATIVI DIDATTICA 5h x 6 Costo unitario: euro 14,50	435	
DSGA 8hx 1 Costo unitario: euro 18,50	148	
		subtotale 1.583

RIEPILOGO

DOCENTI	4.090
PERSONALE ATA	1.583
TOTALE	5.673

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosaria Autiero

ALFABETIZZAZIONE

PROGETTO DI L2 “Alfabetizzazione, potenziamento e recupero”.

(ITALIANO PER STRANIERI)

PERCORSO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Questo progetto nasce da una duplice esigenza:

- utilizzare fattivamente le ore di completamento dell’orario dei docenti curricolari (ex - compresenza);
- affrontare operativamente la differenziazione del curricolo da destinare agli alunni stranieri, che sono in enorme crescita nell’Istituto.

Il nostro territorio, infatti, è caratterizzato da grandissimi processi immigratori che richiedono nuove forme di convivenza, di relazione e di comunicazione. Inevitabilmente la scuola è investita da nuove problematiche e, vista la presenza sempre più numerosa di alunni stranieri, pur continuando a riferirsi a un’identità culturale nazionale, si trova ora nella condizione di darsi una dimensione interculturale, approntando una didattica che comprenda lezioni di italiano da destinare agli stranieri.

ALUNNI DESTINATARI Alunni dei tre ordini di scuola dell’Istituto Comprensivo.

FLESSIBILITA’ DIDATTICA/ORGANIZZATIVA

- Utilizzo delle ore di compresenza
- Formazione di gruppi di livello in rapporto alle competenze linguistiche degli alunni
- Allestimento di aule/laboratorio che ospitino i gruppi di alunni
- Creazione di un adeguato ambiente di apprendimento

FINALITA’ - Facilitare l’integrazione e l’interazione degli alunni stranieri a scuola

- Offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Conoscere semplici frasi in lingua italiana per comunicare i propri bisogni.
- 2) Potenziare la capacità di comunicare in lingua italiana

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

- 1) Verbalizzare in lingua italiana utilizzando semplici frasi.
 - a) Attivare libere conversazioni o discussioni.
 - b) Comprendere comandi, regole di un gioco per agire correttamente.⁹²
 - c) Comprendere brani letti dall’insegnante e raccontarli oralmente in ordine logico e cronologico.
- 2) Leggere e comprendere testi di diverso tipo.
 - a) Leggere correttamente e ad alta voce semplici testi di diverso tipo, comprendendone il significato.

b) Individuare in racconti letti o ascoltati i luoghi, i personaggi e le connessioni causali.

c) Leggere una sequenza di illustrazioni relative ad una storia e ricostruirla oralmente o per iscritto.

3) Produrre e rielaborare testi.

a) Verbalizzare per iscritto esperienze vissute secondo una linea narrativa.

b) Rispondere per iscritto a semplici domande relative ad un racconto letto od ascoltato.

c) Dividere in sequenze un semplice racconto.

d) Scrivere correttamente sotto dettatura.

d) Dialogare rispettando regole

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare atteggiamenti di disponibilità e accoglienza nei confronti degli alunni stranieri.

Promuovere l'acquisizione di competenze di base della lingua italiana e di tutte le discipline.

Riconoscere e superare stereotipi.

Conoscere nella classe e nella scuola un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione.

Attivare il dialogo e la diversità come strumento di apprendimento.

Mediare la comunicazione tra i bambini.

Favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante;

Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale;

Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani;

Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Per la rilevazione dei bisogni si procede a:

osservazioni individuali e nel gruppo classe

raccolta di informazioni dalla famiglia

segnalazione di difficoltà linguistiche e di inserimento socio-culturale

coinvolgimento dei docenti per organizzare gli interventi

collaborazioni tra docenti, flessibilità di programmazioni

realizzazione di un progetto di Circolo coordinato

□ coinvolgimento e cooperazione con altre agenzie extra-scolastiche (mediatori culturali) per favorire l'inserimento socio-culturale.⁹³

Livello primario Accoglienza e integrazione mediante l'ideazione di incontri, laboratori, percorsi per favorire l'inserimento;

Comunicare con le famiglie

Livello secondario Studiare un piano di alfabetizzazione (interventi operativi di didattica dell'italiano) diversificato secondo i gruppi di livello.

DURATA Intero anno scolastico.

RISORSE Docenti di team, alunni, genitori. Sussidi didattici, materiali informatici.

METODI E MEZZI

Facilitando e individualizzando l'insegnamento mediante la stesura di microunità operative, adeguate alle esigenze di ciascun alunno, si intendono predisporre nel piccolo gruppo ulteriori possibilità di apprendimento, alfabetizzazione e socializzazione.

Per la realizzazione degli obiettivi e delle attività previste sarà necessario predisporre aule/laboratorio, lezioni di rinforzo e consolidamento della lingua italiana, creare situazioni comunicative orali e anche non verbali, ecc. Il lavoro sarà mirato inizialmente all'acquisizione di strumentalità di base e successivamente alla conoscenza e al rafforzamento della lingua italiana, attraverso un ascolto attivo ed un efficace scambio linguistico, mirando verso la correttezza formale in maniera graduale. Oltre all'aspetto comunicativo si curerà l'acquisizione della tecnica della scrittura e della lettura; per gli alunni nomadi totalmente privi di alfabetizzazione saranno necessari esercizi di pre-lettura e pre-scrittura prediligendo un metodo globale analitico per consentire agli alunni di imparare a leggere e a capire la lingua italiana producendo frasi e testi ricavati dall'osservazione e dalle loro esperienze. Saranno utilizzate schede operative, alfabetieri mobili, cartelloni murali, foto, disegni, cd ed altro.

VALUTAZIONE

Verifiche in itinere e finali sui processi di apprendimento dell'Italiano, il referente di progetto verifica in

itinere il procedere del progetto e ne apporta eventuali correzioni durante la messa in opera dello stesso.

Il Collegio docenti verifica le proposte e la relativa applicazione delle attività interculturali.

Il Collegio dei docenti a fine anno verifica l'effettiva efficacia del progetto e la fedeltà agli obiettivi fissati

e ne valuta la ricaduta formativa sulla scuola

I referenti del progetto, i dirigenti scolastici, i responsabili delle agenzie interessate verificano in itinere il

procedere del progetto e ne apportano eventuali correzioni durante la messa in opera dello stesso. Alla fine

dell'anno scolastico viene valutata l'efficacia dello stesso la sua ricaduta sulla scuola e sul territorio.

Le griglie per la valutazione saranno predisposte secondo gli obiettivi della lingua italiana:

ASCOLTO:

- Non comprende/comprende il messaggio scritto in italiano.
- Non legge/non comprende il messaggio.
- Ascolta e comprende il senso generale del messaggio.
- Ascolta, comprende e memorizza il messaggio.⁹⁴

LETTURA:

- Legge/non legge il messaggio scritto in italiano.
- Non legge/non comprende il messaggio.
- Comprende il messaggio in minima parte.
- Legge con corretta pronuncia e intonazione.

PARLATO:

- Risponde a semplici richieste.
- Formula con difficoltà un messaggio orale.
- Formula scorrettamente un messaggio orale.

SCRITTURA:

- Formula sufficientemente un messaggio orale.
- Formula correttamente un messaggio orale.
- Sa completare un testo.
- Scrive/non scrive un testo completo.
- Scrive testi incomprensibili/comprendibili.
- Scrive con ordine e correttezza ortografica e grammaticale